



“Il corpo” di Hanif Kureishi.

Maratona di lettura a cura del laboratorio teatrale di Motoperpetuo ideato da Franca Graziano.

Motoperpetuo, teatro-laboratorio che dal 2000 dà voce a nuove forme rappresentative nel contesto pavese, trasferisce nei cortili dell'Università la propria energia innovativa, dando spazio alla parola dello scrittore anglo-pakistano **Hanif Kureishi**. La maratona, della durata di quattro ore circa, avrà come protagonisti gli attori del Laboratorio Teatrale Motoperpetuo, del coordinamento provinciale LA SCENA GIOVANE e coloro che, tra il pubblico, vorranno partecipare.

La storia è quella di un anziano che si fa trapiantare in un corpo ventenne, ma che conserva le esperienze di una vita dentro di sé; vive vari avvenimenti molti concreti, avviandosi verso il finale a sorpresa.

Franca Graziano, ideatrice dell'iniziativa e direttore artistico di Motoperpetuo, si occupa da anni di teatro, in particolare di sperimentazione di nuovi linguaggi e innovazione attraverso la ricerca; la sua attività costituisce una voce insolita e dinamica nel panorama pavese. L'impegno sociale e la riflessione filosofica su temi di grande attualità accompagnano da sempre gli spettacoli e i laboratori di questo gruppo, che, per l'occasione ha scelto di interpretare un romanzo ironico e insieme toccante, che è anche una riflessione sui nostri tempi, sul senso e la qualità della vita.

Romanziere, drammaturgo, sceneggiatore e regista, **Hanif Kureishi** è oggi uno degli scrittori inglesi più letti in patria e tra i più noti a livello internazionale. Nato in Inghilterra nel 1954, da padre pakistano e madre inglese, ha iniziato presto a scrivere per il teatro, vincendo nel 1980 il Thames Playwright Award con la commedia *The Mother Country*. Per Stephen Frears ha scritto le sceneggiature di *My Beautiful Laundrette*, 1985 (*My Beautiful Laundrette - Lavanderia a gettone*), per cui è stato candidato all'Oscar, e di *Sammy and Rosie Get Laid*, 1987 (*Sammy e Rosie vanno a letto*). Nel 1991 ha diretto il suo primo film, *London Kills Me* (*Londra mi fa morire*). Una sua lunga intervista a David Bowie è apparsa nel numero 11 di *Panta* ("La notte"). Di Hanif Kureishi Bompiani ha pubblicato la sceneggiatura di *Il Buddha delle periferie* (scritta in collaborazione con Roger Michell), le raccolte di racconti *Love in a Blue Time* (1996), da cui è stato tratto il film *My Son the Fanatic* (*Mio figlio il fanatico*, 1997) di Udayan Prasad e *Mezzanotte tutto il giorno* (2000), i romanzi *The Black Album* (1995), *Nell'intimità* (1998, Tascabili Bompiani 2000), *Il Buddha delle periferie* (2001) e *Il dono di Gabriel* (2001), e i saggi *Da dove vengono le storie?* (1999) e *Otto braccia per abbracciarti* (2002).